



Divisione Risorse
Settore Risorse Umane
U. O. Gestione Carriere Docenti e Ricercatori

PP/db

Decreto del Rettore

Repertorio n. 469-2013

Prot. n. 11405 del 19.07.2013

Tit. I cl. 3

Oggetto: emanazione del “Regolamento per la disciplina delle afferenze e della mobilità interna del Personale Docente”.

IL RETTORE

- VISTO il D.M. 30.07.1998 di istituzione dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sull’istruzione superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge 03.07.1998, n. 210 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e in particolare l’art. 29 comma 10;
- VISTA la delibera del Senato Accademico 4/2013/7.6 “Criteri per l’assegnazione dei compiti didattici ai Professori dell’Ateneo, alla luce del D.M. 47/2013 e del sistema integrato AVA;
- VISTO il “Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore” emanato con D.R. n. 818-2006 del 22.12.2006;
- VISTA la delibera del Senato Accademico 5/2013/4.5 del 17.06.2013 in cui si è deciso di attivare la procedura per la modifica del suddetto Regolamento;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione 5/2013/4.2 del 12.07.2013 in cui è stato espresso parere favorevole sul “Regolamento per la disciplina delle afferenze e della mobilità interna del Personale Docente”;
- VISTA la delibera del Senato Accademico 6/2013/5.1 del 12.07.2013 in cui è stato approvato il testo del “Regolamento per la disciplina delle afferenze e della mobilità interna del Personale Docente”;
- VALUTATO ogni opportuno elemento

DECRETA

1. E’ emanato il “Regolamento per la disciplina delle afferenze e della mobilità interna del Personale Docente” nel testo di allegato.
2. Il suddetto regolamento entra in vigore a decorrere dal giorno successivo al presente Decreto.

F.to IL RETTORE
Prof. Cesare EMANUEL

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE AFFERENZE E DELLA MOBILITÀ INTERNA DEL PERSONALE DOCENTE

Articolo 1 – Principi Generali

1. Il presente regolamento emanato, nel rispetto delle norme di cui all'art. 6, comma 9 della Legge 09.05.1989, n. 168, in attuazione delle disposizioni del D.M. 29.07.2011, della legge 30.12.2010, n. 240 e nell'osservanza delle disposizioni contenute nel vigente Statuto dell'Università, disciplina le procedure di mobilità interna dei professori e dei ricercatori di ruolo (successivamente definiti come "docenti"), nell'ambito dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.
2. L'afferenza di un docente a un Dipartimento è determinata sulla base del suo settore scientifico-disciplinare (SSD) e della relativa congruenza dello stesso con le finalità del Dipartimento.
3. L'afferenza a un Dipartimento non può avere durata inferiore ai tre anni. Si considerano utili alla maturazione del triennio anche i periodi di aspettativa ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del D. P. R. 11.07.1980, n. 382.
4. Nel caso di richiesta di mobilità verso altro Dipartimento, durante il triennio di permanenza, lo spostamento è sottoposto alla concessione del nulla osta del Consiglio del Dipartimento di provenienza.
5. Le richieste di mobilità verso un altro Dipartimento saranno valutate dal Senato Accademico in riferimento all'Offerta Didattica di tutto l'Ateneo, al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse esistenti e al fine di garantire la copertura dei settori scientifico disciplinari in relazione alle esigenze didattiche dell'Ateneo e alle regole per l'accreditamento dei Corsi di Studio, anche in un'ottica di contenimento della spesa per la didattica sostitutiva.

Articolo 2 – Afferenza dei docenti di nuova nomina

1. L'Università formalizza con decreto rettorale l'afferenza dei professori e dei ricercatori di nuova nomina al Dipartimento che ha attivato le procedure per il bando di concorso e nel caso di chiamate dirette.

Articolo 3 – Mobilità di afferenza tra Dipartimenti dell'Ateneo

1. L'istanza di mobilità deve essere inoltrata dall'interessato, entro i termini utili alla determinazione dell'Offerta Formativa di Ateneo, al Direttore del Dipartimento al quale si chiede di afferire, al Presidente della Scuola, ove presente, al Direttore del Dipartimento di provenienza e, in conoscenza, al Rettore.

Alla domanda, adeguatamente motivata, devono essere allegati il curriculum, una relazione relativa all'attività didattica e scientifica svolta nell'ultimo triennio e l'elenco delle pubblicazioni.

2. Il Consiglio di Dipartimento al quale il Docente intende afferire, nella prima seduta successiva al ricevimento dell'istanza, delibera in merito, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, valutando le implicazioni scientifiche, didattiche e organizzative conseguenti al trasferimento. Il Dipartimento può decidere di non procedere alla chiamata specificando i motivi di difformità, rispetto alle proprie esigenze didattiche e scientifiche, del profilo professionale dell'interessato.
3. Il parere finale di merito è riservato al Senato Accademico.
4. La mobilità è disposta con decreto del Rettore, a decorrere dal 1° ottobre o dal 1° novembre dell'anno accademico successivo.
5. La mobilità può essere disposta sulla base di motivate esigenze didattiche in data anteriore, sempre a partire dal primo giorno del mese di riferimento, previo accordo tra i Dipartimenti interessati, fermo restando i principi di cui all'art. 1 comma 5 del presente Regolamento.
6. Nel caso in cui i Dipartimenti interessati non dovessero trovare accordo sulle decorrenze anticipate della mobilità interna, resta inteso che la decorrenza della mobilità rimarrà fissata al 1° ottobre o al 1° novembre dell'anno accademico successivo.

Art. 4 – Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua emanazione con Decreto del Rettore.
2. Dalla stessa data cessano di avere vigore le precedenti disposizioni in materia ed in particolare il “Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento e di mobilità interna per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore” emanato con D.R. n. 818-2006 del 22.12.2006.